



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 1862 del 09/07/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7057717)

<i>Oggetto</i>	<b>ISTANZA MARTELLI NICCOLO' PER AUTORIZZAZIONE MOVIMENTO TERRA PER REIMPIANTO VIGNETO IN LOCALITA' "PERSETO" NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA. PRATICA ARTEA N. 2018FORATBGSBTMLL30H29A633W0480380101 - RIF. AVI 26338</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>LUCA MATASSONI</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>

matluc00

### Il Dirigente / Titolare P.O.

#### (I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1862 del 09/07/2019

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale Responsabile del Procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

## **(II) PREMESSO**

II.1 - che il Sig. Niccolò Martelli, affittuario dei terreni, ha presentato in data 18/06/2018, acquisita con protocollo n. 28912 in pari data, domanda per movimenti di terreno ai sensi dell’art. 95 del Regolamento Forestale per il re-impianto di vigneti, in località “Perseto” nelle particelle 7, 9, 12, 13, 28, 29 e 165 del foglio di mappa 56 del Comune di San Casciano in Val di Pesa, per una superficie complessiva di 02.04.40 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FORATBGSBTMLL30H29A633W0480380101;

II.2 - che l’intervento prevede: l’estirpazione dei vigneti esistenti con escavatore munito di benna, la realizzazione dei drenaggi e delle altre opere di regimazione delle acque, lo scasso del terreno con escavatore ad una profondità di circa 90/100 cm, la spietatura (se necessaria) dei massi più grandi, l’affinamento del terreno mediante fresatura superficiale, l’impianto del nuovo vigneto con andamento dei filari inalterato rispetto al vigneto attuale.

II.3 - che in data 12/12/2018, con prot. 57766, è pervenuta un’integrazione volontaria con la rettificazione delle aree di intervento;

II.4 - che in data 14/12/2018, con prot. 58501, è stata richiesta l’integrazione, con sospensione dei termini, della documentazione presentata;

II.5 - che in data 17/01/2019, con prot. 3090 e 3129, sono state acquisite le integrazioni richieste;

II.6 - che in data 18/01/2019, con prot. 3336, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.7 - che in data 31/05/2019, prot. 27799, è stata richiesta un’ulteriore integrazione resasi necessaria in seguito al sopralluogo effettuato in data 24/05/2019 di cui alla nota n. 28/19 del 28/05/2019;

II.8 - che in data 11/06/2019, con prot. 29798, sono pervenute integrazioni non esaustive di quanto precedentemente richiesto;

II.9 - che in data 20/06/2019, a seguito di colloquio telefonico, sono state acquisite con mail ordinaria ulteriori integrazioni volontarie, ritenute comunque non ancora esaustive di quanto precedentemente richiesto;

II.10 - che, considerato quanto sopra, in data 25/06/2019, con prot. 32410, è stato comunicato un preavviso di diniego parziale ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. relativamente all’area denominata come “appezzamento 2” nell’istanza;

II.11 - che in data 28/06/2019, con prot. 33028, è pervenuta una richiesta in autotutela per la verifica della corretta individuazione dell’appezzamento di terreno oggetto di eventuale parziale diniego;

II.12 - che in data 28/06/2019, con prot. 33083, è stato comunicato la rettifica all'avviso di diniego parziale ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., dando atto del mero errore materiale nell'individuazione dell'area in oggetto come "appezzamento 2" invece di "appezzamento 3" nella comunicazione precedente del 25/06/2019;

II.13 - che in data 03/07/2019 con prot. 33817 è stata acquisito il progetto di sistemazione della scarpata a monte dell'"appezzamento 3", che costituisce integrazione esaustiva alle richieste precedentemente formulate;

II.14 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 51/19 del 04/07/19, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni;

### **(III) CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.14 hanno espresso esito favorevole;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato di non avere ancora individuato la ditta esecutrice dei lavori.

### **(IV) DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le modalità esecutive e le indicazioni previste nella relazione tecnica, e successive integrazioni, del Per. Agr. Edoardo Boscherini (interventi in progetto) e nella relazione geologica e successive integrazioni, del Dott. Geol. Letizia Guerri (sistemazioni idraulico agrarie);
- b) in particolare dovrà essere sistemata la scarpata di monte dell'area denominata "appezzamento 3" nell'istanza secondo quanto previsto nell'analisi di stabilità della Dott. Geol. Letizia Guerri del 01/07/2019;
- c) i movimenti di terreno necessari a tale sistemazione e gli altri interventi di cui al punto precedente sono da considerarsi compresi nell'istanza di autorizzazione in oggetto;
- d) l'eventuale materiale di riporto proveniente dall'esterno dovrà avere, ai sensi della normativa vigente in materia, idonee caratteristiche fisico-chimiche, agronomiche e geotecniche compatibili con l'utilizzo;
- e) dovranno essere mantenuti i profili del terreno nelle aree di intervento;
- f) il fosso di guardia a monte dell'appezzamento 3 dovrà essere arretrato di almeno 40 cm dal piede della scarpata al fine di evitare l'azione di scalzamento da parte delle acque di deflusso;
- g) dovranno essere rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- h) l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica ai sensi della normativa vigente in materia;

- i) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- j) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- k) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del soggetto esecutore autorizzato;
- l) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- m) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

**IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

#### (V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze      09/07/2019

#### **BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”